

TODI Il consigliere Mauro Giorgi: «Il Comune li installi in città»

Semafori intelligenti contro i rischi del traffico

TODI — I tratti stradali dei centri abitati più transitati sono pericolosi per i cittadini. L'aumento del traffico e il mancato rispetto dei limiti di velocità lungo Ponterio, Piandiporco e Cappuccini provocano disagi a non finire, tanto che già in passato il consigliere di maggioranza Mauro Giorgi sollecitò la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati trapezoidali. Oggi è lo stesso Giorgi a richiamare l'attenzione del sindaco su sistemi più efficaci, da tempo sperimentati in molte città con risultati positivi. «Si tratta dei semafori

intelligenti — spiega il consigliere — che consentono un flusso veicolare fluido con margini di sicurezza notevolmente maggiori, che possono addirittura annullare il rischio di incidenti». I «semafori intelligenti» impongono una velocità inferiore agli automobilisti e riducono in maniera apprezzabile l'inquinamento acustico. Giorgi, anche su segnalazione degli abitanti delle zone interessate, chiede perciò che il Comune realizzi con la Provincia un progetto per l'installazione di questi moderni sistemi. S.F.

Soluzioni tecniche

alternative, è quanto

si aspettano ora

i componenti

del Comitato

BERTOLASO
Il capo della Protezione civile è intervenuto al summit che si è svolto in Comune ieri ad Assisi



ASSISI Summit al Comune per la Provinciale 249

Frana di Torgiovannetto Ora il muro fa meno paura

I residenti apprezzano l'impegno delle istituzioni
Aiuto anche dal capo della protezione civile Bertolaso

ASSISI — «Prendiamo atto con soddisfazione dell'impegno delle istituzioni a ridiscutere la realizzazione del muro di contenimento sulla Provinciale 249, così come era stato richiesto dai cittadini». Queste le parole dei rappresentanti dei residenti di Costa di Trex ed Armentano, per quello che potrebbe essere un primo, ma significativo risultato dopo le più recenti vicende relative al dissesto idrogeologico.

La contrarietà al muro è legata al fatto che tale realizzazione, desti-

nata alla messa in sicurezza della sottostante 444, rischia di pregiudicare poi una riapertura in tempi rapidi della 249. La vicenda era stata segnata, recentemente, anche dai contatti con il Dipartimento della Protezione civile che aveva espresso la possibilità di un intervento; disponibilità subito raccolta dal Comitato.

Ieri l'altro si è svolto un summit in Comune con la presenza di Guido Bertolaso, capo del Dipartimento della Protezione Civile, Lamberto Bottini, assessore regionale, Franco Zaffini, consigliere regionale, gli ingegneri Luciano

Tortoioli ed Alessandro Severi, il presidente della Comunità montana Giancarlo Picchiarelli, il sindaco Giorgio Bartolini, gli assessori Barbara Carli ed Eraldo Martelli, l'ingegner Stefano Nodessi ed il geologo Giorgio Ermini e, per il Comitato cittadino, Marina Rosati e Stefania Proietti.

«Bertolaso — spiega il Comitato — si è reso disponibile a partecipare con i propri tecnici ad un prossimo incontro dopo la presentazione degli ultimi studi di monitoraggio del fenomeno franoso che dovrebbero arrivare a breve. Questa disponibilità, raccolta dal-

la presidente della giunta regionale Maria Rita Lorenzetti che ha risposto ad un primo contatto di Bertolaso, rappresenta una possibilità da non perdere, sia per le precedenti esperienze dell'ente da lui guidato sia per la possibilità di accedere a finanziamenti a livello nazionale per la soluzione del problema».

Intanto sono stati aggiudicati dalla Provincia di Perugia i lavori su Chiascio per 450.000 euro, nel tratto tra la località denominata Ponte Nuovo (al confine fra i comuni di Assisi, Bastia, Perugia e Valfabbrica) e il ponte a valle

dell'abitato di Pianello (al confine fra i comuni di Assisi e Perugia) e nel tratto compreso tra Torchiagina e Petriniano nel comune di Assisi.

Le opere riguarderanno interventi sulla vegetazione esistente non protetta mediante sfolli e diradamenti lungo le scarpate oltre alla rimozione di piante pericolanti o cadute. Tutte le superfici, verranno seminate con prato stabile e messe a dimora delle essenze arboree tipiche dell'ambiente fluviale del Chiascio.

Maurizio Baglioni

BASTIA Forza Italia sul nuovo piano urbanistico

Ospedalicchio: polemiche sulla nuova area industriale

BASTIA — Incoraggiata dagli sviluppi della vicenda per il recupero dell'ex conservificio Lolli, piano approvato oltre dieci anni fa e oggi bloccato da presunte irregolarità, Forza Italia apre un altro caso nella gestione dell'urbanistica locale. Quello della nuova area industriale di Ospedalicchio, adottata dal consiglio comunale a novembre 2003 su pressione di imprenditori e in particolare della Cna provinciale di cui direttore all'epoca era Francesco Lombardi, attuale sindaco di Bastia. La pratica è ferma da quasi due anni e il gruppo consiliare di FI ha presentato formale richiesta di convocazione del consiglio comunale per esaminare «la variante al PRG in località Ospedalicchio est, le osservazioni e l'eventuale approvazione».

«La pratica è rimasta a metà percorso — rileva il capogruppo Fabrizio Masci — ed è nostra intenzione usare tutti gli strumenti che il regolamento del consiglio ci mette a disposizione per impegna-

re l'amministrazione comunale alla soluzione del problema. E' opportuno ricordare che la Cna nel 2003 sollecitava l'apprestamento dell'area industriale per soddisfare le esigenze urgenti di alcuni imprenditori. Non si capisce perché, dunque, il Comune sia fermo con le osservazioni alla variante ancora da esaminare. Il percorso indicato allora dal consiglio comunale era l'approvazione di un Pip (piano insediamenti produttivi), che andrebbe approvato con la necessaria tempestività. Se oggi il Pip, secondo il sindaco e la giunta, non è più lo strumento adatto, dovrà essere il consiglio comunale ad esprimersi in modo trasparente, considerando gli interessi economici e di sviluppo della città».

Il capogruppo

Fabrizio Masci:

«**Si facciano**

gli interessi

della città»

m.s.

BASTIA

Chiusura di via Veneto, Troppi disagi

BASTIA — E' stato un impatto fortemente negativo sul traffico del centro urbano la chiusura parziale di via Veneto, che ha creato ingorghi e deviazioni forzate dei veicoli. I disagi sono cominciati dal primo mattino, tra le 7 e le 8, quando le fermate degli autobus con gli studenti diretti ad Assisi sono stati deviati su via IV Novembre. I problemi sono continuati per tutta la mattinata con intasamenti in via Allende e San Michele Arcangelo e all'incrocio di viale Umbria con via Roma, dove è intervenuta una pattuglia di vigili urbani. Il problema si ripeterà nei prossimi due venerdì per la necessità di dislocare in via Veneto venti banchi ambulanti del mercato settimanale, le cui postazioni in piazza Togliatti sono occupate dalla tensostruttura della taverna del rione Monciaveta, allestita per la festa del Palio.

Massimo Stangoni



In campo per i neonati

TODI — Una gara per la solidarietà quella condotta ieri da Pippo Baudo e Antonella Clerici, per l'iniziativa «Neonati in campo», organizzata nella tenuta dei Todini a Cervara di Collevale, a sostegno del Bambin Gesù e dell'unità di terapia intensiva neonatale di Perugia. Dopo un torneo di calcio e la visita al parco dell'azienda agrovinicola, i due presenta-

tori hanno dato il via alle offerte, coordinate da Luisa Todini. Al suo appello hanno risposto 200 persone tra personaggi dello spettacolo, della cultura e dello sport. Erano presenti Cirino Pomicino, Paola Colaiacono, il direttore di Rai Sport Fabrizio Maffei, il prefetto di Perugia, il sindaco di Todi Catiuscia Marini e la presidente della Regione Lorenzetti.